



Ministero

per i beni e le attività culturali e

per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
PROVINCIA DI COSENZA

Cosenza, 10.09.2020

A

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V
ROMA
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

E.p.c.

Segretariato Regionale del MiBACT della Calabria
Via Scylletion – Parco Scolacium –
Roccelletta di Borgia
88021 CATANZARO
mbac-sr-cal@mailcert.beniculturali.it

NDG Servizio II
SEDE
dg-abap.servizio2@beniculturali.it

NDG Servizio III
SEDE
dg-abap.servizio3@beniculturali.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare
Direzione Generale per la crescita sostenibile e la
qualità dello sviluppo ex Divisione II – Sistemi di
valutazione ambientale
cress@pec.minambiente.it

SNAM rete gas s.p.a.
ingecos@pec.snamretegas.it

Oggetto: Comune: **CASTROLIBERO-COSENZA-MENDICINO (Cs)**
Intervento: Metanodotto Pisticci-Sant'Eufemia. Realizzazione opere per dimensionamento a MOP 26 bar.
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Ditta: Snam Rete Gas s.p.a.
Ambito Tutelato ai sensi della Parte terza del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i., art. 142 lett. c).
Risposta nota prot. n. 19861 DEL 06/07/2020
Acquisita al prot. 1141 del 8.7.2020
Osservazioni

In riscontro alla nota a margine segnata e riferita all'oggetto, questo Ufficio, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e con riferimento esclusivamente agli ambiti di competenza, esprime le seguenti osservazioni.

Paesaggio e patrimonio architettonico



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI COSENZA
Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza 098475905-6-7
PEO: sabap-cal@beniculturali.it
PEC: mbac-sabap-cs@mailcert.beniculturali.it

L'intervento in esame, così come illustrato nello Studio preliminare di fattibilità ambientale, consiste nel riassetto della rete del metanodotto al fine di realizzare le condizioni per consentire l'abbassamento della pressione da 70 a 26 bar.

In particolare si prevedono per la provincia di Cosenza i seguenti interventi principali:

Int. 1 - Realizzazione Nuovo Impianto di Riduzione Tipo Hprs-100 nei pressi della Centrale di Compressione esistente di Tarsia nel Comune di Tarsia (CS). Le opere in progetto prevedono la realizzazione di un ampliamento dell'impianto esistente per una superficie di circa 2.790 mq, con relativa recinzione perimetrale all'impianto.

L'impianto in progetto si colloca in sinistra idrografica del fiume Crati, ad una distanza di circa 800 m dal suo alveo. In questa zona il fiume scorre nella parte destra della sua piana di fondovalle con andamento sinuoso. L'area d'intervento, di tipo agricola con altimetria pianeggiante o sub-pianeggiante, è caratterizzata da un edificato rado, con poca o assente vegetazione di tipo arbustivo e uso prevalente a seminativo. Tale area include anche l'impianto esistente costituito da manufatti puramente funzionali, incluso l'impianto di illuminazione, che si dispongono su un piazzale bitumato, dal carattere totalmente estraneo rispetto alla suscettività dei luoghi.

Int. 4 - Rifacimento "Allacciamento Comune di Cosenza" da DN 100 (4") a DN 200 (8") - (CS). Le opere in progetto prevedono la realizzazione di una lunghezza complessiva di 2.742 m di tubazione e la dismissione dei rispettivi tratti di tubazioni/impianti esistenti per una lunghezza complessiva di 2.011 m. L'intervento interessa i territori comunali di Mendicino, Castrolibero e Cosenza.

Il tracciato del metanodotto si localizza nel fondovalle del torrente Campagnano, affluente di sinistra del Fiume Crati, nel quale confluisce nella periferia nord della città di Cosenza. Nella maggioranza della sua estensione si presenta con un corso molto sinuoso e fondovalle ristretto, almeno fino allo sbocco in pianura, poco prima l'abitato di Andreotta nel comune di Castrolibero, dove allarga la sua sezione. Quest'ultima località si contraddistingue per un edificato abbastanza denso dalle caratteristiche planimetriche ed in elevato poco contestualizzate ai luoghi. All'inizio del tracciato, attraversando il versante del torrente Campagnano coltivato a seminativo, il progetto prevede l'abbattimento di alcuni elementi arborei, per poi interessare aree di pertinenza stradale su cui prospettano capannoni adibiti a servizi produttivi e commerciali.

Int. 5 - Rifacimento "Allacciamento Comune di Rende 1^ Presa" da DN 80 (3") a DN 150 (6") - (CS) Le opere in progetto prevedono la realizzazione di una lunghezza complessiva di 55 m di tubazione e la dismissione dei rispettivi tratti di tubazioni/impianti esistenti per una lunghezza complessiva di 133 m. È, inoltre, previsto l'ampliamento dell'impianto esistente in loc. Ortomatera con relativa recinzione perimetrale. L'intervento interessa il territorio comunale di Castrolibero.

L'intervento in progetto si localizza ad una distanza di circa 70 mt sulla destra del torrente Surdo, affluente di sinistra del fiume Crati nel quale confluisce circa 5 km più a valle. La morfologia del torrente è assai irregolare, governata dalle diverse condizioni litologiche delle rocce presenti. Il corso è dunque molto sinuoso con fondovalle ristretto, incassato tra i versanti e fino allo sbocco in piano all'altezza dell'abitato di Saporito, dove assume un andamento maggiormente rettilineo. Il tracciato della tubazione è posto in un'area sportiva parzialmente già occupata dall'impianto-cabina Italgas. Il nuovo impianto in progetto in un'area incolta, dalle dimensioni modeste, verrà realizzato limitrofo a quest'ultima area.

Le interferenze con aree tutelate dal D.Lgs. n. 42/2004 riguardano due dei suddetti interventi. Nello specifico l'intervento n. 4 nel comune di Mendicino, Castrolibero e Cosenza (CS) e n. 5 nel Comune di Castrolibero (CS).

Lo Studio preliminare evidenzia l'assenza, nelle vicinanze delle opere, di beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Il progetto prevede misure di mitigazione consistenti, sostanzialmente, nella messa a dimora di essenze arbustive per il mascheramento degli impianti previsti, utilizzando specie autoctone già presenti nella zona o che comunque si adattano alle condizioni pedo-climatiche dell'area.

L'impatto sul paesaggio è diversificato per le opere previste. Il tracciato interrato potrà causare, sebbene le movimentazioni di terreno siano limitate, modifiche alla copertura vegetazionale esistente, che potrà, in ogni caso,



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI COSENZA

Piazza Valdesi, 13 - 87100 Cosenza 098475905-6-7

PEO: sabap-cal@beniculturali.it

PEC: mbac-sabap-cs@mailcert.beniculturali.it

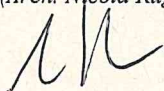
essere ripiantumata a lavori ultimati. Elementi antropici estranei al contesto "naturalistico", che provocano un impatto prevalente di tipo visivo, sono da attribuire all'ampliamento dell'impianto nel comune di Tarsia e, in minore misura, considerato un contesto abbastanza densamente edificato ed alterato e le modeste dimensioni, per l'impianto previsto in località Ortomatera. Per l'impianto PIDA oggetto di dismissione di Ortomatera nel comune di Castrolibero dovranno essere specificate in una seconda fase i dettagli dell'intervento di recupero previsti.

Inoltre, sebbene le fasi di cantiere, così come illustrato nello Studio preliminare, prevedano piccole movimentazioni di terreno e aree temporanee per lo stoccaggio dei materiali e nonostante gli accorgimenti progettuali evidenziati, la cantierizzazione prevista potrebbe determinare eventuali ulteriori impatti non immediatamente rilevabili in questa fase. Occorre richiamare, infine, quanto previsto dal Tomo IV del QTRP della Regione Calabria, approvato con deliberazione n.134 del 01.08.2016 e pubblicato sul BURC n.84 in data 05.08.2016 a proposito dei territori agricoli (art. 10) e dei corsi d'acqua (art. 12). In particolare, l'art. 12 individua gli indirizzi volti alla tutela di fiumare e corsi d'acqua, tra cui: salvaguardare e migliorare i caratteri di naturalità degli alvei, tutelare le connotazioni vegetazionali e gli specifici caratteri geomorfologici, riqualificare le situazioni di degrado ambientale ecc. Tali principi, unitamente a quanto previsto all'art. 10 per i territori agricoli (per i quali si individua la necessità di preservare i caratteri di ruralità e identità del paesaggio), pur nel rispetto delle esigenze legate all'intervento, richiedono la necessità di prestare particolare attenzione alle possibili influenze/alterazioni che tali opere potrebbero avere sul sistema-paesaggio circostante, individuandone specificatamente cause ed effetti in un'ottica co-evolutiva del sistema al fine di rintracciare possibili azioni di riduzione e/o mitigazione dell'impatto stesso o, laddove necessario, possibili alternative.

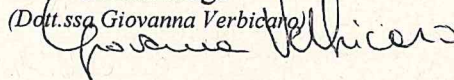
Infine, occorre altresì rammentare che in fase di rilascio del parere di competenza nell'ambito della procedura di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., il progetto dovrà essere corredato di tutti gli elaborati necessari per valutare la compatibilità paesaggistica dell'opera, con specifico riferimento alla Relazione Paesaggistica che dovrà essere redatta ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005.

Per quanto attiene agli **aspetti archeologici** si comunica che, trattandosi di opera pubblica e/o di utilità pubblica, a norma del D.Lgs. 50/2016, art. 25, sarà necessario corredare la documentazione progettuale del relativo Documento di Verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Il Responsabile
del Procedimento
(Arch. Nicola Ruggieri)



Il Funzionario
Archeologo
(Dott.ssa Giovanna Verbicario)



IL Soprintendente
(Arch. Francesca Casule)



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI COSENZA

Piazza Valdesi, 13 - 87100 Cosenza 098475905-6-7

PEO: sabap-cal@beniculturali.it

PEC: mbac-sabap-cs@mailcert.beniculturali.it